



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067  
e-mail: [TOIC865006@istruzione.it](mailto:TOIC865006@istruzione.it) - sito web: [www.icfavria.edu.it](http://www.icfavria.edu.it)  
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



INTE

### GRAZIONE ALL' ATTO DI INDIRIZZO

Al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa  
Ai sensi dell'art. 1, comma 14.4, L. 107/2015

### Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge n. 59/1997  
VISTO il D.P.R. n. 275/99  
VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni  
VISTA la legge n. 107/2015  
PREMESSO

- che la formulazione dell'Atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni al Collegio dei Docenti relative agli adempimenti, alle modalità, ai contenuti necessari per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

### TENUTO CONTO

- della necessità di integrare per l'anno scolastico 2020/21 l'Atto di Indirizzo già predisposto in data 18.10.2018 -Prot2857 alla luce delle indicazioni normative urgenti diramate nell'ambito della prevenzione e del contenimento del contagio COVID-19 e ad altri documenti che devono essere recepiti nel PTOF in particolare le Linee guida per l'educazione civica e il Piano della DDI;

### CONSIDERATO

- che l'Atto indica le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- che le indicazioni per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono formulate anche a partire dagli esiti del Rapporto di Autovalutazione e dalle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

**INTEGRA**  
***l'Atto di indirizzo rivolto***  
***al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Favria***  
***per il triennio 2019/2022***  
del 18.10.2018 prot.2857

affinchè nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa siano recepite le indicazioni programmatiche e normative come di seguito dettagliate:

- O.M. n.° 11/16.05.2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-20 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti;
- Legge n.° 41 del 06/06/2020 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Legge n.° 92 del 20/08/2019;
- D.M 35/2020 del 22/06/2020 – Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Linee guida per la didattica digitale integrata;
- Piano Scuola 2020-21 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di istruzione – adottato con Nota MI Prot. n.° 39/26.06.2020
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia adottato con Decreto Prot. n.° 80/03.08.2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione COVID-19 - Nota MI Prot. n.° 87/06.08.2020

Nel confermare che il Collegio dei Docenti è chiamato a predisporre un Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- che promuova un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione e con una programmazione educativo-didattica uniforme e condivisa per aree/dipartimenti disciplinari;
- che si articoli nelle varie dimensioni della progettazione (educativa, metodologica, didattico-organizzativa, curricolare);
- che trovi fondamento negli artt. 3-30-33-34 della Costituzione Italiana che sanciscono:
  - il principio di uguaglianza di tutti i cittadini;
  - il diritto-dovere dei genitori di educare ed istruire i figli;
  - il principio della libertà di insegnamento;
  - il diritto ad una offerta scolastica aperta a tutti i cittadini;
- che preveda la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio

nel rispetto di PRINCIPI fondanti dell'azione educativa condivisi e delle LINEE metodologiche-didattiche e organizzativo-didattiche già esplicitati nell'Atto, si richiede siano inserite nel PTOF e attuate nel corso dell'anno scolastico 2020-21 le seguenti azioni riconducibili alle aree:

- 1) della programmazione educativo-didattica nel rispetto delle Linee Guida per l'Educazione Civica per la scuola primaria e secondaria di I grado;
- 2) della predisposizione del Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- 3) dell'attivazione del PAI e del PIA;
- 4) dell'attivazione di ogni modalità metodologica-didattica e organizzativa coerente con le indicazioni e con i protocolli diramati dal MI per la riapertura della scuola a settembre 2020.

**Firmato digitalmente da VALERIA MIOTTI**

Più dettagliatamente il Dirigente Scolastico invita il Collegio dei Docenti a rivedere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1) predisponendo una progettazione dell'attività didattica orientata a promuovere lo sviluppo personale dello studente, la cittadinanza attiva e consapevole, l'inclusione sociale, l'educazione alla convivenza democratica nel rispetto di tutte le culture, le opinioni, i singoli modi di essere, la promozione e il rafforzamento dei principi di pari opportunità, di parità fra sessi, anche al fine di agire per la prevenzione della violenza di genere e di ogni tipo di discriminazione.

A tal fine, nel rispetto delle indicazioni della Legge n.° 92 del 20/08/2019 e delle Linee Guida, è richiesto al Collegio di rivedere il curriculum di Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge);

2) dotandosi di un Piano per la Didattica Digitale Integrata: l'elaborazione di tale Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili, allo scopo di promuovere il pieno successo formativo – in presenza e/o a distanza, laddove necessario – di ogni alunno e di ogni alunna.

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica;

3) attivando una progettazione dell'attività didattica centrata sull'individuo, orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali, anche attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, e che preveda azioni di recupero e di valorizzazione delle eccellenze.

In particolare, in riferimento all'elaborazione del PAI e del PIA come da OM n.° 11/16.05.2020, è necessario siano intraprese attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, che costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Tali attività integrano, ove necessario, il primo quadrimestre e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

4) attivando ogni modalità metodologica-didattica e organizzativa finalizzata alla riapertura della scuola nel rispetto di un complesso equilibrio tra sicurezza (in termini di contenimento del rischio di contagio), benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute, anche attraverso un dialogo continuativo e costruttivo con le famiglie, nell'ottica di una proficua alleanza educativa.

Il presente Documento di integrazione all'Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito WEB e reso noto ai competenti organi collegiali.

Favria, 11 settembre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Valeria MIOTTI  
(firmato digitalmente)